Rassegna stampa
17 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2023

Economia

Lario e Valtellina «Un'area economica unita e più forte»

La decisione. Un piano per Lecco, Sondrio e Como
Studio "strategico" commissionato ad Ambrosetti
Agostoni: «È un'iniziativa che guarda allo sviluppo»

GRAVEDONA ED UNITI
MARIA GRAZIA GISPI

Si ridefiniscono i confini di un'ampia area economica capace di unire Valtellina e Lario: a immaginarla sono state Confindustria Como e Confindustria Lecco e Sondrio che hanno commissionato uno studio strategico territoriale a The European House Ambrosetti. Alla società di consulenza è stato affidato il compito di individuare delle linee di indirizzo per azioni concertate tra imprese, enti locali e associazioni in base a una convincente e condivisa visione per il futuro delle tre province.

La bozza di lavoro

Sono stati presentati ieri a Palazzo Gallio, a Gravedona, i lineamenti dello studio: la bozza di lavoro da oggi al 2024 dovrà identificare i progetti portanti creando su questi un consenso allargato della classe imprenditoriale, dei policymaker e degli stakeholder territoriali.

A dare forza a quella che per ora è ancora una dichiarazione di intenti è stata la presenza a Palazzo Gallio di rappresentanti delle principali istituzioni e delle associazioni economiche e sindacali delle province di Como, Lecco e Sondrio, oltre a una rappresentanza imprenditoriale delle due associazioni confindustriali. «In un mondo in permacrisi, emerge con evidenza la necessità di riuscire ad avere una visione che sia più ampia possibile – ha detto Gianluca Brenna, presidente di Confindustria Como - non guardando più ognuno alla propria parrocchia ma, come dico spesso utilizzando una metafora, all'intera diocesi. L'obiettivo è di considerare le nostre tre province come un'unica grande area sulla quale puntare per il futuro».

In continuità Plinio Agostoni, presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, ha dichiarato: «La realizzazione dello studio strategico territoriale ci vede ancora una volta impegnati con gli amici di Confindustria Como per un'iniziativa che guarda allo sviluppo, alla transizione verso il futuro dei nostri territori. Se è chiaro a tutti che ci troviamo nel mezzo di un cambiamento epocale, è altrettanto evidente che per guidarlo ed esserne protagonisti, anziché subirlo, è indispensabile definire strategie che partano dai dati di realtà e siano guidate da una visione d'insieme, ampia e comune». Mettere in comune le risorse e potenzialità dei tre territori infatti non sarebbe una semplice somma. «Il potenziale espresso dalle province di Como, Lecco e Sondrio considerate come un'unica area vasta nel nord della Lombardia è superiore al contributo che ciascuno può offrire» ha spiegato Pio Parma, senior consultant dell'Area scenari e intelligence di The European House – Ambrosetti. L'adozione di un approccio integrato per lo sviluppo del territorio può quindi rafforzare le filiere strategiche delle tre province e crearne di nuove, questo almeno è l'auspicio.

«Una serie di tavoli di lavoro territoriali è prevista tra questo autunno e la primavera del 2024, per portare a termine lo studio in modo condiviso da tutti gli attori - ha aggiunto Imma Campana, associate partner e responsabile per la Lombardia di The European House – Ambrosetti. A seguire sono intervenuti in una tavola rotonda moderata da Elena Tambini, giornalista Mediaset e conduttrice del Tg4, Fiorenzo Bongiasca, presidente della Provincia di Como, Alessandra Hofmann, presidente della Provincia di Lecco, Davide Menegola, presidente della Provincia di Sondrio, Marco Galimberti, presidente della Camera di Commercio Como-Lecco e Marco Bonat, segretario generale della Camera di Commercio di Sondrio.

Il contributo della Regione

A portare il contributo di Regione Lombardia sono intervenuti Alessandro Fermi, assessore all'Università, ricerca, innovazione e Mauro Piazza, sottosegretario Autonomia e rapporti con il Consiglio regionale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
17 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Da sinistra Imma Campana, Gianluca Brenna, Plinio Agostoni e Pio Parma

L'incontro a Palazzo Gallio di Gravedona

I numeri

La "super provincia" quarta potenza in regione

Il macro-aggregato territoriale che va da Sondrio a Como a Lecco è, se considerato nel suo insieme, al 4° posto in Lombardia per numero di imprese attive e per capacità di generare valore aggiunto dopo Milano, Brescia e Bergamo ed è al 3° posto per presenze turistiche con 22% del totale regionale. In aggiunta, le tre province rappresentano insieme il 4° motore per le esportazioni della regione, con 13,5 miliardi di export nel 2022, pari all'8,3% del totale. In base a questi dati la società di consulenza The European House – Ambrosetti pensa che ci siano grandi potenziali di crescita se le forse economiche delle tre province si muoveranno insieme nel futuro. Lo studio in preparazione evidenzierà obiettivi specifici per la valorizzazione territoriale incentrata sulla ottimizzazione delle specificità dei singoli territori.

Si aprono anche nuove opportunità associate alle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026. Si tratta infatti di capire come renderle concrete in ottica di rilascio sul territorio di asset competitivi e di elementi di valore permanenti. Nella primavera del 2024 si arriverà a un Documento di indirizzo strategico contenente lo scenario per lo sviluppo e la competitività dell'area vasta dei territori di Como, Lecco e Sondrio e le linee di indirizzo per le imprese e le istituzioni locali per ottimizzare le scelte strategiche, le politiche e le iniziative di sistema. Tra gli obiettivi c'è anche lo sviluppo di un percorso di stakeholder engagement qualificato mirato a massimizzare il contributo e il supporto da parte dei soggetti attivi del territorio attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro territoriali e incontri one-to-one con stakeholder chiave. Si vuole così prefigurare il futuro econonico e sociale dei territori attraverso una modalità di alto profilo strategico ma concreta ed operativa. M. GIS.